

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DELLA FONDAZIONE NOVARA SVILUPPO PER IL TRIENNIO 2016 /2018

Art. 1) Premesse: Organizzazione e funzioni dell'Ente

La Fondazione Novara Sviluppo, costituita dalla Provincia di Novara, si trova a Novara nel quartiere di S. Agabio, dove dispone di una superficie complessiva di 8.200 mq su cui si trova un complesso edilizio adibito ad uffici e laboratori.

Al momento in esso trovano ospitalità il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Upo (Università del Piemonte Orientale), la sede operativa del Polo di Innovazione della Chimica sostenibile, 11 imprese operanti nei settori microbiologico, chimico, farmaceutico, energetico, dei nuovi materiali e dell'I.C.T., un Incubatore Non Tecnologico con vari progetti in essere.

I principali servizi offerti dalla Fondazione sono:

1. Sportello imprese per ricerca finanziamenti e bandi, creazione di partnership, innovazione nei processi organizzativi aziendali e consulenza finanziaria
2. Comunicazione di ultima generazione con VOIP, videoconferenze e video-streaming
3. Show-room per mostre e convegni
4. Sale convegni e sale riunioni particolarmente attrezzate con moderni impianti e strumenti
5. Servizi infrastrutturali quali rete in fibra ottica, impianti fotovoltaico e di cogenerazione, mensa.

La missione della Fondazione si sviluppa principalmente nelle seguenti attività che possono trovarsi maggiormente sviluppate e spiegate nel sito della Fondazione stessa alla voce "la missione":

- A) Coordinamento e implementazione Polo Scientifico e Tecnologico
- B) Consulenza e servizi
- C) Realizzazione progetti
- D) Startup di impresa
- E) Networking

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, è tenuta all'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Art. 2) La trasparenza

La normativa in vigore ha individuato nella trasparenza un mezzo essenziale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Da questo punto di vista, la trasparenza permette infatti di conoscere soprattutto:

- il responsabile di ciascun procedimento e, per tal via, di responsabilizzare i dipendenti degli enti;
- i presupposti per l'avvio e lo svolgimento di ogni procedimento e, di riflesso, gli eventuali ritardi anomali;
- i modi nei quali le risorse pubbliche sono impiegate e, in conseguenza, un utilizzo improprio delle stesse verso finalità non consentite o illegittime.

In tale ottica la legge, nel definire la trasparenza dell'attività amministrativa quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In attuazione della predetta delega è stato adottato il D.Lgs. 33/2013, che non si limita alla mera ricognizione ed al coordinamento delle norme vigenti in materia di trasparenza, bensì modifica ed integra

l'attuale quadro legislativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione ed ulteriori adempimenti in capo alle Pubbliche Amministrazioni.

Il decreto legislativo definisce la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, onde permettere forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, evidenziando come la trasparenza concorre altresì alla realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino.

Fra le principali novità introdotte dal predetto decreto legislativo vi è il diritto di accesso civico, che può essere esercitato nelle ipotesi di mancata pubblicazione di documenti, informazioni o dati per i quali vige, in capo agli enti, l'obbligo di pubblicazione.

Il D.Lgs. 33/2013 è intervenuto altresì sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina contenuta nell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, al fine di coordinarne i contenuti con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance.

Art. 3) Elaborazione e approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Come per il passato, nell'elaborazione del presente Programma sono state seguite le direttive riportate dalle Linee guida di cui alla Deliberazione n. 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione. Si tratta infatti di Linee guida che forniscono, ad integrazione di precedenti deliberazioni CIVIT, le più importanti indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il suo coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché per il controllo ed il monitoraggio sulla stesura e sull'attuazione del Programma medesimo. In particolare, onde garantire l'uniformità e, pertanto, la comparabilità tra il presente Programma e quello delle altre amministrazioni, la relativa redazione è stata effettuata, per quanto possibile, seguendo l'indice riportato nella Tabella n. 1 della predetta Deliberazione CIVIT n. 50/2013. Nella coscienza e consapevolezza che si tratta soprattutto di un mezzo rivolto all'utenza esterna, si è cercato di privilegiare la chiarezza, la semplicità e la comprensibilità dei contenuti.

3.1 - Rapporto con il Piano triennale di prevenzione della corruzione

Le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono in modo stretto collegate con gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Fondazione Novara Sviluppo, il cui contenuto è integralmente richiamato in questa sede. Onde assicurare un'azione sinergica tra i rispettivi interventi e di permettere la coincidenza tra i relativi periodi di riferimento, il Programma, pur rappresentando uno strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano, ne costituisce una sezione. Infatti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è diretto a garantire sia un adeguato livello di trasparenza sia la legalità e lo sviluppo dell'integrità.

Il presente Programma persegue, pertanto, quale fine strategico principale, la pubblicazione di quei dati che assumono particolare rilievo ai fini dell'attuazione del Piano anticorruzione, e precisamente:

- le informazioni relative ai procedimenti amministrativi;
- i bilanci preventivi e consuntivi;
- l'indirizzo PEC dell'ente al quale gli utenti possono rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni relativamente ad argomenti di loro interesse.

Il raccordo tra i due strumenti è assicurato dal Responsabile della trasparenza, i cui compiti sono svolti, ai sensi di legge, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, a suo tempo individuato, con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella persona del dott. Roberto Franzo, vice presidente della Fondazione stessa.

Il Responsabile della trasparenza deve provvedere alle seguenti funzioni:

- svolgere una persistente azione di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla disciplina vigente, assicurando che i dati pubblicati siano

chiari e completi e che venga effettuato l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché, in caso di inottemperanza di tali obblighi, segnalare all'organo di indirizzo politico ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione, i casi di inadempimento o ritardo;

- aggiornare annualmente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito nel D.lgs. 33/2013.

Tutti i dipendenti devono garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati da pubblicare, onde rispettare i relativi termini della legge.

Alla formazione del Programma partecipa ovviamente l'organo di indirizzo politico, che nella Fondazione è individuato nel Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo provvede all'approvazione del Programma come del resto del Piano triennale della prevenzione della corruzione e di quello della performance.

3.2 - Rapporto con il Piano della performance

Il ciclo di gestione della performance persegue, quale scopo ultimo, il miglioramento dei servizi erogati all'utenza. Ne consegue che il raggiungimento di un appropriato livello di trasparenza, consentendo una maggiore apertura nei confronti del cittadino, rappresenta un'importante espressione della performance delle Pubbliche Amministrazioni. Nel ciclo di gestione della performance, anch'esso strumentale rispetto alla prevenzione dell'illegalità, il Programma triennale della trasparenza assume una duplice valenza: da un lato rappresenta una finalità da conseguire attraverso la definizione di idonei obiettivi di miglioramento, dall'altro diviene un mezzo per informare gli stakeholders sugli impegni assunti dall'ente in ordine al raggiungimento degli obiettivi stessi.

Gli obiettivi del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità debbono perciò essere formulati in stretto collegamento e rapporto anche con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance.

Art. 4) Contenuti del Programma

Onde dare attuazione alla disciplina della trasparenza, conformemente a quanto disposto dalla normativa in materia, è stata inserita nel sito della Fondazione un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente". Al suo interno verranno contenuti i seguenti dati, purché compatibili per un ente quale è la Fondazione Novara Sviluppo, che si riportano in maniera sintetica rinviando alla normativa l'approfondimento degli stessi:

Disposizioni generali

Organizzazione

Consulenti e collaboratori

Personale

Bandi di concorso

Enti controllati

Attività e procedimenti

Provvedimenti

Controlli sulle imprese

Bandi di gara e contratti

Contributi, sovvenzioni, sussidi, ecc.

Bilanci

Beni immobili e gestione patrimonio

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Servizi erogati

Pagamenti dell'amministrazione

Opere pubbliche

Interventi straordinari e di emergenza
Altri contenuti.

Art. 5) Iniziative di comunicazione della trasparenza e di formazione

La Fondazione Novara Sviluppo sta intraprendendo un percorso di promozione della cultura della trasparenza, che si intende consolidare alla luce delle novità legislative introdotte dal D.lgs. N.33/2013. Appare infatti necessario acquisire piena coscienza non soltanto della nuova disciplina, quanto piuttosto del diverso approccio, soprattutto psicologico, da attuare nella quotidiana pratica lavorativa. Si tratta di organizzare iter formativi ed informativi diretti a sviluppare un atteggiamento professionale orientato pienamente al servizio del cittadino, onde permettere una adeguata accessibilità da parte dell'utenza esterna. Per quanto riguarda la formazione si provvederà durante i corsi destinati all'anticorruzione ad integrare tali corsi con una parte dedicata alla trasparenza. D'altro canto è ovvio che un'amministrazione trasparente deve, previa formazione del proprio personale, considerare il cittadino come il centro dell'azione amministrativa e la comunicazione via web come il canale privilegiato di informazione e di erogazione dei servizi.

È intendimento della Fondazione portare a conoscenza dell'utenza esterna l'attività svolta in tema di anticorruzione, trasparenza e performance attraverso l'organizzazione annuale della Giornata della trasparenza, così da fornire un quadro organico sull'attività della Fondazione stessa riguardo tali tematiche.

Art. 6) Processo di attuazione del programma

6.1 - Stato di attuazione del programma

Durante gli anni 2014-2015 si è cercato di attivare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33/2013, ponendo particolare attenzione al grado di fruibilità ed aggiornamento dei dati pubblicati. È stato un primo lavoro che va sicuramente completato e razionalizzato. Trattandosi di un ente dotato di una minima organizzazione, l'attuazione del predetto decreto legislativo è stata lenta e, a volte, difficoltosa. Da ora in avanti si perseguirà la completezza delle informazioni da pubblicare sul sito web della Fondazione così da adempiere totalmente agli obblighi di legge. Pertanto si è cercato e si cercherà, nell'adempimento delle forme di pubblicazione, di adottare criteri di completezza, facile accessibilità e semplicità di consultazione.

6.2 - Obiettivi di programma

Per il triennio 2016-2018 il presente programma prevede che particolare attenzione venga dedicata all'aggiornamento oltre che al completamento delle sezioni dell'Amministrazione Trasparente. Contestualmente dovrà proseguire la generale attività di monitoraggio sulla piena attuazione degli obblighi di pubblicazione, mediante la definizione di eventuali azioni correttive e l'implementazione della fruibilità delle informazioni pubblicate, nonché un'ulteriore semplificazione del procedimento di gestione dei dati.

Non tutte le voci di legge da pubblicare sono compatibili con la natura della Fondazione, che è e rimane un ente di diritto privato, che peraltro non presenta un'organizzazione ampia e complessa, pur essendo attiva sul territorio. Ciò nonostante, come già detto, si cercherà di garantire il più possibile la completezza dei dati.

6.3 - Diritto di accesso civico

Il Responsabile della trasparenza, qualora riceva una richiesta di accesso civico, si attiva segnalando tale richiesta all'amministrazione. La Fondazione, entro trenta giorni, provvede alla pubblicazione sul sito web istituzionale del documento, dell'informazione o del dato richiesto e, contestualmente, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Piano delle attività 2016-2018. Interventi a supporto dell'integrità e della legalità

Azioni	Soggetti responsabili	2016		2017		2018	
		I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Aggiornamento Piano triennale prevenzione corruzione	Responsabile Anticorruzione, CdA, dipendenti	X		X		X	
Diffusione Piano anticorruzione aggiornato	Responsabile Anticorruzione, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento Programma triennale trasparenza	Responsabile Trasparenza, CdA, dipendenti	X		X		X	
Diffusione Programma trasparenza aggiornato	Responsabile Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Giornate per la trasparenza	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti		X		X		X
Interventi formativi/informativi	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento dei dati pubblicati in "Amministrazione Trasparente"	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente"	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e sul raggiungimento degli obiettivi previsti	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali ed altri previsti dal Piano Anticorruzione	Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, dipendenti	X	X	X	X	X	X